



DSC consulenza e comunicazione studio associato

# Rassegna Stampa

06/03/2009



DSC consulenza e comunicazione studio associato

Claudia Rota [claudia.rota@dscitalia.net](mailto:claudia.rota@dscitalia.net) mob. 348/5100463  
Emanuela Capitanio [emanuela.capitanio@dscitalia.net](mailto:emanuela.capitanio@dscitalia.net) mob. 347/4319334

# RASSEGNA STAMPA

<b>Pag.</b>	<b>Data Articolo</b>	<b>Testata</b> <b>Titolo</b>
		<i><b>INOLTRE ONLUS</b></i>
3	06/03/2009	<i><b>L'ECO DI BERGAMO</b></i> TRASPORTO DISABILI, VOLONTARI IN RETE
4	06/03/2009	<i><b>IL BERGAMO</b></i> PER IL PULLMAN DEI DISABILI È GIÀ BOOM DI RICHIESTE

Accordo tra Comuni dell'hinterland. Attivo un numero verde

## Trasporto disabili, volontari in rete

■ L'Ambito territoriale 1 e otto associazioni di volontariato del territorio fanno squadra per garantire il diritto alla mobilità alle persone che vivono situazioni di fragilità, dagli anziani ai disabili.

L'obiettivo è quello di ottimizzare le risorse e migliorare la risposta ai bisogni, attraverso la messa in rete di ciascuna disponibilità. Il progetto di accompagnamento e trasporto sociale è frutto dell'accordo sottoscritto dal Comune di Bergamo, capofila dell'Ambito 1, comprendente anche Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole e Torre Boldone e l'associazione Auser Volontariato di Bergamo e provincia. Quest'ultima è stata individuata come referente di tutte le realtà dell'Ambito coinvolte nel progetto, e precisamente: associazione Antreas di Bergamo, Auser città di Bergamo, Auser di Orio, Uildm, Aiuto per l'autonomia, Salvabi di Bergamo e provincia e il Volto di Torre Boldone. La rete – come rimar-

cato dal presidente provinciale di Auser Claudio Cremaschi – è garantita dall'attività di circa 50 volontari, che utilizzano 12 mezzi delle associazioni più una ventina di mezzi privati, che, secondo una stima, percorreranno 100 mila chilometri l'anno. «L'iniziativa – ha spiegato Anna Elisa Coleoni, presidente dell'Ambito territoriale 1 – prevede il coordinamento delle richieste e la conseguente organizzazione delle risposte grazie all'attività di call-center svolta dall'Auser».

Già da gennaio gli anziani fragili e i disabili con un'invalidità superiore al 75 per cento legata a difficoltà motorie, residenti nell'Ambito 1, possono inoltrare le proprie richieste chiamando il numero verde gratuito 800995988, attivo 24 ore su 24. «L'Ambito – sottolinea l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Bergamo, Elena Carnevali – partecipa con un contributo di 20 mila euro al costo complessivo del pro-

getto (59.500 euro)». Questo permette di garantire ai cittadini il servizio con una spesa non superiore a 0,30 euro per chilometro. L'incontro di Ambito è stato l'occasione per fare il punto sull'attività del taxi-sociale dedicata ai disabili, realizzata dall'associazione In-Oltre, che ha messo a disposizione 10 mila euro conferiti dal Consiglio di rappresentanza dei sindaci. Servizio che per ora è garantito solo nei Comuni dell'Ambito 1, anch'esso chiamando il numero verde gratuito 800995988, sia per richieste relative a bisogni di prima necessità che di tempo libero. «Tra gennaio e febbraio – dicono Angela Prisco, referente Asl e direttore gestionale di In-Oltre, e Paolo Brevi incaricato del coordinamento del taxi – abbiamo ricevuto 25 richieste da disabili, dando risposta continuativa tutti i giorni a 12 persone, non continuativa ad 8, percorrendo 1.050 chilometri».

**Vanessa Bonacina**



## Sociale

# Per il pullman dei disabili è già boom di richieste

■ Dopo i bonus sociali alle famiglie numerose funziona già da tre mesi a Bergamo e provincia un Call center (800995988) dedicato alle richieste di disabili, anziani o persone non autosufficienti per usufruire dei servizi di prima necessità come le strutture sanitarie o del tempo libero. L'Ambito 1 di Bergamo, preso contatti con l'associazione Auser Provinciale che gestisce per conto di In-Oltre il Call e le associazioni di trasporto, garantisce, inoltre, un servizio di accompagnamento sociale anche per persone con invalidità superiore al 75%. «Questo è un primo risultato di un percorso volto a comprendere i bisogni del cittadino in tema di mobilità sociale», spiega l'Assessore alle Politiche sociali di Bergamo, Elena Carnevali. «Per sostenere la capacità di risposta - afferma l'Associazione In-Oltre - è stato attivato da gennaio il servizio di Taxi sociale che nell'arco di un mese ha percorso più di mille chilometri, ma per garantire la copertura totale delle richieste, c'è la necessità di nuovi automezzi». ■ **L. NASETTI**

